

La lotta alla criminalità

SANTA MARIA DI SALA

Hanno provato a aggirare un anziano con la solita telefonata dell'incidente stradale. Questa volta, però, sono stati i truffatori a cadere nel tranello della vittima. A finire nei guai due giovani trasfertisti campani, Elpidio Iorio, 27 anni di Sant'Irpinio (Caserta) e Domenico Granato, 20 anni di Succivo (Caserta), entrambi fermati dai carabinieri di Mirano martedì pomeriggio. Il copione è quella di mille tentativi di truffa analoghi: all'abitazione di un 88enne squilla il telefono. Dall'altra parte una voce che prima si spaccia per avvocato, poi addirittura per carabiniere. «Suo figlio ha avuto un incidente, serve subito del denaro per evitare guai con la giustizia», dice l'uomo.

Ma a rispondere non è l'anziano, bensì il figlio. Capisce subito di avere a che fare con dei criminali (e non potrebbe essere altri-

Coppia di truffatori incastrati dalla vittima

► I due malviventi volevano aggirare un 88enne spacciandosi per carabinieri

► Al telefono però ha risposto il figlio che si è finto il padre e ha chiamato il 112

menti: l'esca del raggio è proprio lui). L'uomo, però, rimane lucido e finge di essere il padre e, mentre continua la conversazione, chiama il 112.

A quel punto scatta il piano. La centrale operativa della compagnia di Mestre manda due pattuglie sul posto. I militari della stazione di Mirano, in borghese,



si piazzano davanti alla casa della vittima. Pochi minuti dopo arriva il primo truffatore: deve ritirare i soldi, ventimila euro secondo l'accordo. Ad attenderlo, però, non trova gli anziani con il bottino in mano ma i carabinieri con le manette pronte a cingergli i polsi. Il complice che lo aspetta poco distante, in auto, prova a

fuggire: anche per lui il tentativo di fuga dura poco. Ieri, davanti al gip, la convalida dell'arresto per entrambi. Granato, difeso dall'avvocato Matteo Lazzaro, ha chiesto di poter patteggiare un anno e 6 mesi: il giudice deciderà il 21 ottobre. Per entrambi è scattato l'obbligo di dimora e l'obbligo di presentazione alla

polizia giudiziaria.

GLI INVESTIGATORI

«Il modo in cui il figlio della vittima ha agito deve essere d'esempio - commenta il comandante provinciale dei carabinieri Marco Aquilio - è importante telefonare al 112 e chiedere conferma anche di fronte all'interlocutore più affidabile del mondo. Ci tengo poi a ricordare ai cittadini che i militari dell'Arma non agirebbero mai in tal modo: nessuna forza dell'ordine chiederà mai dei soldi, nessuno verrebbe a ritirarli direttamente a casa vostra. Oltretutto, quando si ricevono queste telefonate, è importante anche non limitarsi a riagganciare, ma allertare immediatamente i carabinieri in modo tale che questi possano assicurare i delinquenti alla giustizia». Reati come questo, continua il comandante «creano soprattutto un forte terremoto a livello psicologico, una ferita più profonda rispetto a quella della semplice sottrazione di denaro. Il fatto che, in due giorni si siano verificati due episodi, conclusi entrambi con l'identificazione e il fermo dei truffatori, fa capire quale sia la strada giusta che il cittadino debba percorrere per consentire alle forze dell'ordine di intervenire».

Davide Tamiello
Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DUE TRASFERTISTI CAMPANI SI SONO PRESENTATI A CASA DELL'UOMO PER RITIRARE IL DENARO MA HANNO TROVATO I MILITARI



«Sede Inps, a rischio un presidio essenziale»

► Vianello, Lega: «Il sindaco Naletto ha assicurato che la sede non chiuderà»

DOLO

Torna sulla situazione della sede Inps di Dolo la consigliera regionale della Lega-Lv Roberta Vianello che osserva: «Prendo atto con soddisfazione delle rassicurazioni del sindaco Naletto sul mantenimento della sede Inps di Dolo. È però importante sottolineare che, a fronte delle preoccupazioni espresse dal territorio, mi sono già attivata con due iniziative concrete: da un lato, ho inviato una lettera alle parti competenti per sollecitare un incontro finalizzato a discutere la questione e individuare soluzioni condivise, ricevendo risposta direttamente dal direttore regionale Filippo Pagano, che si è reso disponibile a un confronto a breve; dall'altro, ho depositato una mozione in Consiglio regionale, chiedendo formalmente alla Giunta del Veneto di farsi parte attiva presso la Direzione Regionale Inps, per aprire un tavolo di confronto con autorità locali, enti, parti sociali e associazioni, così da garantire che la Riviera del Brenta e il Miranese non perdano un presidio essenziale».

«HO CHIESTO L'APERTURA DI UN TAVOLO DI CONFRONTO A LIVELLO REGIONALE PER GARANTIRE IL SERVIZIO SU RIVIERA E MIRANESE»

LE RASSICURAZIONI

La consigliera regionale si rifà all'intervento del sindaco di Dolo, ricordando le iniziative già proposte in Regione. «Il mio obiettivo è chiaro - aggiunge Roberta Vianello - tutelare i cittadini della Riviera del Brenta e del Miranese, 17 comuni e migliaia di famiglie che non possono permettersi di perdere un presidio così importante. In particolare, parliamo dei servizi medico-legali per l'invalidità civile e le indennità di accompagnamento, che coinvolgono persone fragili e con gravi difficoltà di spostamento. La mia azione non è contro qualcuno, ma a favore della comunità: ho chiesto che venga garantito un servizio vicino al territorio, come già accaduto in passato con la vicenda dell'agenzia Inps di Mirano, quando il confronto istituzionale permise di mantenere un presidio minimo ma efficace. Continuerò a vigilare, - ha concluso la consigliera della Lega - insieme ai cittadini e alle amministrazioni locali, affinché non venga meno un servizio essenziale per la Riviera e il Miranese.»

Lino Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CONSIGLIERA REGIONALE Roberta Vianello, Lega-Lv



RIVIERA E MIRANESE Vianello punta a far rimanere i servizi il più vicino possibile a tutela di chi ha difficoltà a spostarsi

MIRANESE

La nuova ondata di maltempo non ha lasciato dietro di sé la lista infinita di danni che aveva fatto l'alluvione di agosto. I disagi hanno interessato soprattutto strade e sottopassi. In particolare nelle zone di confine, come in via Zigaraga a Martellago, dove un automobilista è stato soccorso dai vigili del fuoco. Ma nei comuni più colpiti non sono mancati allagamenti di scantinati, garage e anche di alcune abitazioni.

FAMIGLIE SOTT'ACQUA

A Salzano la situazione più critica: non ci sono ancora stime ufficiali, ma i disagi hanno coinvolto diverse case in via Villetta, via Scarlatti e via Vivaldi - dove la situazione particolarmente critica ha richiesto la chiusura delle strade - oltre che in via Da Vinci, via Piemonte e via Toscana. La Protezione civile e la polizia locale hanno lavorato tutta la notte insieme ai residenti per aiutare le famiglie che si sono ritrovate con anche 40 centimetri d'acqua in casa. Al confine con Scorzè si segnalano danni in via Olmara, dove il fosso ormai colmo ha tracimato, invadendo le abitazioni più vicine. Nello stesso comune, pur essendo caduta una grande quantità di pioggia, la situazione generale non appare critica: si registra solo l'allagamento di una cantina con pochi centimetri d'acqua. A Martellago i danni hanno riguardato soltanto alcuni scantinati: «Sono poche abitazioni nella zona più bassa e si tratta di pochissima acqua» spiega il sindaco Andrea Saccarola. I cittadini, con l'aiuto della Protezione civile nei casi più urgenti, hanno già provveduto ad asciugare. A Spinea, comune che con l'alluvione di agosto aveva pagato il prezzo più alto, i disagi si sono limitati alla viabilità, oltre a un paio di garage. Durante l'incontro tra il sindaco della Città metropolitana, Luigi Brugnaro, e i primi cittadini di Mirano, Salzano, Martellago e Noale, è emersa l'idea di potenziare la sezione della Protezione civile del sito istituzionale con un sistema di allerte in tempo reale, capace di segnalare criticità legate al maltempo su strade, ponti e sottopassi. L'obiettivo è favorire la collaborazione tra l'ente metropolitano - per le strade provinciali - Anas, Veneto Strade e i singoli comuni.

STRADE SOMMERSE

Per quanto riguarda Noale invece, spiega il sindaco Stefano Sorino, la situazione è apparsa da subito maggiormente grave rispetto agli altri comuni. Le segnalazioni di danni e disagi in-



SOTTOPASSI ALLAGATI I cittadini, con l'aiuto della Protezione civile e della polizia locale, hanno già asciugato le case e gli scantinati allagati

«Troppa acqua, la rete idrica non può reggere»

► Emergenza rientrata nei Comuni più colpiti, danni ancora da quantificare
Si ripresenta il problema di come far defluire la pioggia nelle zone più abitate

fatti non hanno riguardato una zona limitata del territorio ma, al contrario, provenivano tanto dal capoluogo quanto da tutte le frazioni: Briana, Cappelletta e Moniego. In particolare, a Cappelletta si sono verificati i casi più evidenti di allagamenti di scantinati: l'acqua ha raggiunto i seminterrati di alcuni condomini del centro della frazione, causando alcuni danni che ora saranno segnalati al Comune, una volta aperti i canali ufficiali con la Regione per disporre i vari risarcimenti. Non è quindi possibile, al momento, fare una stima esatta dei danni. Il problema principale ha riguardato le



CAPPELLETTA La piazza della frazione noalese con le pompe idriche in azione

strade allagate: la rete di scolo secondaria che scorre nel sottosuolo non ha retto la grande quantità d'acqua piovuta, che ha continuato a intermittenza per due ore, in cui sono caduti circa 80 millimetri di pioggia per metro quadro. Questo ha comportato gli allagamenti delle zone maggiormente urbanizzate, mentre nelle strade periferiche i fossati a lato delle carreggiate si sono riempiti totalmente, riversandosi lungo le vie. A Noale, le principali strade sommerse sono state via Piave, piazza XX Settembre, via Cerva e in via Ongari, dove la situazione era più grave, con l'acqua al livello del ginocchio. Gli allagamenti di scantinati si sono verificati in via Perosi e Bosco dell'Orco a Noale, nel centro di Cappelletta e di Moniego, mentre a Briana in via Fornace un albero è caduto al suolo ed è stato rimosso nella mattinata di mercoledì.

Melody Fusaro
Davide Grosoli
© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

A SALZANO E
MARTELLAGO CASE
ALLAGATE
SITUAZIONE PIU' GRAVE
A NOALE, COLPITE
ANCHE LE FRAZIONI

«Chi dà la colpa ai tombini banalizza il fenomeno»

MIRANO

Dopo l'ennesima notte di precipitazioni estreme, martedì Mirano si è ritrovata a fare i conti con strade allagate e l'inevitabile scia di polemiche. Nei social network alcuni cittadini hanno accusato l'Amministrazione di inefficienza, minacciando perfino denunce.

IL SINDACO

«Capisco la fatica, la delusione e la rabbia di alcuni cittadini - commenta il sindaco Tiziano Baggio -. Le chiamate alla Protezione Civile sono state circa 30, con 14 interventi. Numeri che non segnalano un'emergenza fuori controllo, ma mostrano come eventi concentrati in pochi minuti siano ormai ca-

paci di mettere sotto stress qualsiasi sistema idraulico urbano. Le caditoie vengono pulite regolarmente - ha ribadito - ma ciò non basta più. Dobbiamo uscire dalla logica delle sole emergenze e pianificare a lunga scadenza. Nel prossimo consiglio comunale verranno illustrati i dati puntuali sullo stato della manutenzione e gli interventi già programmati».

Il sindaco ha insistito sul valore della collaborazione tra istituzioni e cittadini: «Piccoli gesti, come liberare le foglie davanti alla propria abitazione, possono fare la differenza. La sfida è impegnativa, ma possiamo affrontarla unendo le forze. Martedì sera, mentre la pioggia si abbattava con forza sulla città, io, insieme agli assessori e a tanti consiglieri di maggioran-

za, eravamo per le strade e nelle frazioni, controllando la situazione e liberando personalmente le caditoie ostruite dalle foglie, per aiutare l'acqua a defluire».

IL PARERE DEGLI ESPERTI

La risposta al tema dei "tombini ostruiti" e delle manutenzioni mancate interviene Manuela Basso, ingegnere edile di Caltana: «Non si può continua-

re a banalizzare questi fenomeni dando la colpa ai tombini. Può essercene uno su 100 che non riceve, ma credere che da questo dipendano gli allagamenti significa non capire di cosa si sta parlando. Siamo di fronte a enormi quantità d'acqua che cadono in un'ora. Il sistema non può sostenerlo. La conformazione delle città è cambiata, si è costruito di più, e spesso sotto al livello della strada e si va sotto acqua».

Ancora più netto l'intervento di Carlo Bendoricchio, direttore generale del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, che difende l'operato degli enti. «La rete di fognatura meteorica è inadeguata a questi eventi. I progetti di allora erano corretti, ma oggi non rispondono più, ce ne accorgeremo sempre più

spesso». Secondo Bendoricchio, intervenire sull'intera rete sarebbe economicamente impossibile: «Aprire tutte le strade, cambiare tutti i tubi e mettere caditoie ogni mezzo metro, perché di questo ci sarebbe bisogno, costerebbe qua-



L'ONDATA DI AGOSTO I danni in una via di Mirano dopo la pioggia dello scorso agosto

si un milione di euro al chilometro. Bisogna invece stabilire le priorità e lavorare dove c'è più bisogno». Il direttore rivendica una forte sensibilità al tema da parte degli enti, ricordando che i Comuni del comprensorio hanno già adottato il Piano delle Acque «e non è così altrove. Il Consorzio lavora quotidianamente su canali, fossi e fiumi per mantenere il territorio in efficienza. Le manutenzioni si fanno, e costantemente. Invece di puntare il dito, serve consapevolezza: questi fenomeni saranno sempre più frequenti. Noi seguiamo la strada giusta, ma la velocità del cambiamento climatico è superiore alla rapidità delle nostre azioni».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Crescono le biblioteche digitali, 14 in più dalla Città Metropolitana

► Si aggiungono alla rete Mloli Martellago, Mirano, Noale, Sala, Scorzè e Spinea

MIRANESE

Quattordici biblioteche della Città Metropolitana di Venezia hanno attivato un nuovo servizio di biblioteca digitale: la rete Biblioteche del Veneziano, che comprende Caorle, Cavallino, Chioggia, Dolo, Jesolo, Marcon, Martellago, Mirano, Noale, Pianiga, Portogruaro, Santa Maria di Sala, Scorzè e Spinea, ha aderito alla piattaforma MediaLibraryOnLine (Mloli), uno dei principali network italiani per il prestito e la condivisione di contenuti digitali, con cui gli utenti potranno scaricare migliaia di titoli (novità editoriali, classici e pubblicazioni già disponibili negli anni scorsi) su smartphone, tablet, pc o e-reader, in modo gratuito e senza vincoli di luogo. Il servizio non

sostituisce ma integra la precedente piattaforma Rete Indaco, ancora accessibile tramite il catalogo Bimetrove, garantendo così una disponibilità più ampia di libri digitali. L'iniziativa si inserisce in un percorso di collaborazione tra biblioteche che condividono risorse e strumenti, con l'obiettivo di rispondere alle richieste di un pubblico che, accanto al volume cartaceo, desidera anche il formato digitale per personalizzare tempi e modalità di lettura. Per utilizzare il servizio è necessario



SPINEA L'esterno della biblioteca comunale

essere iscritti a una delle biblioteche aderenti e accedere al portale bdv.medialibrary.it con le credenziali fornite: il prestito ha una durata di quattordici giorni e consente a ogni utente di scaricare o prenotare fino a due ebook al mese. La Città Metropolitana di Venezia non compie un gesto simbolico ma introduce uno strumento concreto, pensato per ampliare l'accesso alla lettura e facilitare la circolazione del sapere. La biblioteca diventa così anche uno spazio virtuale, aperto in ogni momento e raggiungibile dai dispositivi personali, un'estensione del servizio pubblico capace di combinare tradizione e innovazione nel segno della continuità culturale e del servizio ai lettori. L'obiettivo dichiarato è garantire continuità con i servizi già presenti, ampliando la gamma di strumenti disponibili e facilitando l'accesso dei cittadini alla lettura digitale in modo stabile e gratuito.

Davide Grosoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppe dilettanti, si qualificano solo dodici veneziane

►Nessuna squadra ha passato il turno in Eccellenza

CALCIO

Nessuna in Eccellenza, una in Promozione, quattro in Prima categoria e sette in Seconda. Dodici le squadre della provincia che, dopo la terza giornata della prima fase, hanno vinto il proprio quadrangolare qualificandosi al secondo turno delle coppe regionali. Se nella Coppa Italia di Eccellenza Julia e Sandonà si sono fatte male a vicenda favorendo il Portomansuè, nel Trofeo Veneto di Promozione festeggia il Caorle La Salute grazie al sonoro 8-0 sul Carbonera, ma potrebbe aggiungersi la Robeganesi Fulgor in caso di successo sul campo dell'Union Pro nel posticipo del 1. ottobre. Aspettando le date dei recuperi

(causa maltempo) Scorzè-Peseggia-Olimpia Salese e Bibione-Fossaltese, nel Trofeo Veneto di Prima al Fossò si sono aggiunte Noventa, Libertas Ceggia e Marghera. Nel Trofeo Veneto di Seconda, infine, oltre all'EracleaCortellazzo avanza il Nuovo San Pietro, Campocroce, Zianigo, Juventus Marghera, Sangiorgese e Villanova.

COPPA ITALIA ECCELLENZA

Girone 6: Arcella Padova-DoloPianiga 1-1, United Borgoricco Campetra-Caerano 2-1; classifica: Borgoricco 9, Caerano 4, Arcella 2, DoloPianiga 1. **Girone 7:** Sandonà-Julia Sagittaria 1-1, campo Davanzo, Leo Oderzo-Portomansuè 2-4; classifica: Portomansuè 6, Julia Sagittaria 5, Sandonà 4, Leo Oderzo 1.

TROFEO VENETO PROMOZIONE

Girone 9: Cavarzere-Nuovo Monselice 3-4, Rovigo-Loreo 1-0; classifica: Nuovo Monselice 9, Rovigo 6, Cavarzere 3, Loreo

0. **Girone 12:** Real Martellago-Favaro 1948 2-0, Union Pro-Robeganesi Fulgor posticipata al 1. ottobre; classifica: Union Pro 6, Robeganesi Fulgor 4, Real Martellago 3, Favaro 1. **Girone 16:** Carbonera Breda-Caorle La Salute 0-8, Cimapiave-Meolo 2-1, Caorle La Salute 7, Cimapiave 5, Meolo 3, CarboneraBreda 1.

TROFEO VENETO PRIMA CAT.

Girone 19: Stra Riviera del Brenta-Psn Legnaro Polverara 1-2, Olympia Padova-Armistizio Esedradonbosco 1-0; Psn Legnaro 9, Stra Riviera e Olympia Pd 4, Armistizio 0. **Girone 20:** Unione Acv-Fossò 3-0, Venezia Nettuno Lido-Camponogaresse 2-5; classifica: Fossò 6, Camponogaresse e Unione Acv 4, Nettuno Lido 3. **Girone 23:** Ambrosiana Trebaseleghe-Rio 3-0, Sporting Scorzè Peseggia-Olimpia Salese sospesa sullo 0-1 per maltempo; classifica: Ambrosiana 7, Scorzè Peseggia 4,



COPPE Si passa al secondo turno Olimpia Salese 3, Rio 0. **Girone 29:** Noventa-Fontane 4-1, Monbiagio-Gorghense 2-1; classifica: Noventa 7, Monbiagio e Gorghense 4, Fontane 1. **Girone 30:** Bibione-Fossaltese rinviata, Vigor-Teglio Veneto 3-0; classifica: Vigor 6, Fossaltese 4, Bibione 3, Teglio Veneto 1. **Girone 31:** Jesolo-San Stino 0-2, Ponte Crepaldo Sgb-Libertas Ceggia 0-0;

classifica: Libertas Ceggia 7, Ponte Crepaldo 4, San Stino e Jesolo 3. **Girone 32:** Altobello Aleardi Barche-Pro Venezia 1-3, Marghera-Miranese 1-2; classifica: Marghera, Miranese e Pro Venezia 6, Altobello 0.

TROFEO VENETO SECONDA CAT.

Girone 25: Nuovo San Pietro-Pro Athletic 3-0, Borgo San Giovanni-Pontecor 0-2; classifica: Nuovo San Pietro e Pontecor 7, Pro Athletic 3, Borgo Sg 0. **Girone 29:** Arinese-Campocroce 2-4, San Marco Pd-Ballò Scaltenigo 1-3; classifica: Campocroce 7, Ballò Sc. 6, Arinese 3, San Marco 0. **Girone 30:** Drago Cappelletta-Cavinese Alrone 2-2, Vigonza-Fulgor Massanzago 1-3; classifica: Massanzago 7, Vigonza 4, Drago C. 3, Cavinese 1. **Girone 53:** Riva Malcontenta-Galaxy Mira 4-2, Zianigo-Vetrego 1-0; classifica: Zianigo e Riva Malcontenta 6, Galaxy 4, Vetrego 1. **Girone 54:** Juventus Marghera-San Benedetto Cam-

palto 1-1, Bissuola-Lido di Venezia 1-1; Juventus 5, Lido Ve 4, Bissuola 0, San Benedetto 2. **Girone 55:** Altino-Maerne 1-0, Casale-Gazzera Olimpia Chirignago 3-2; classifica: Casale 9, Altino 6, Gazzera Oc 3, Maerne 0. **Girone 57:** Cavallino-Treporti 3-1, Musile Mille-EracleaCortellazzo 2-5; classifica: EracleaCortellazzo 9, Cavallino 4, Treporti 3, Musile Mille 1. **Girone 58:** Zignoni Oderzo-Basso Piave 1-0, Team Leo Academy-Zensonese 3-0; classifica: Team Leo 9, Zensonese e Zignoni 4, Basso Piave 0. **Girone 59:** Sangiorgese-Marina di Caorle 0-0, Europeo Cessalto-Evolution Team 3-2; classifica: Sangiorgese 7, Marina di Caorle 5, Cessalto 4, Evolution 0. **Girone 60:** Lugugnana-Giussaghesse 0-2, Pramaggiore-Villanova 2-5; classifica: Villanova 9, Giussaghesse 6, Pramaggiore 3, Lugugnana 0.

M.DeL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Malattie cardiovascolari Ecco le visite gratuite

Si avvicina la Settimana delle malattie cardiovascolari, un'iniziativa che coinvolge oltre 150 ospeda-



li in Italia, tra cui quelli di Mestre, Mirano e Noale. Durante questa settimana, l'attenzione sarà rivolta alla prevenzione, informazione e diagnosi precoce delle patologie cardiovascolari, con un focus particolare su aneurisma aortico addo-

minale, infarto cardiaco, malattie valvolari e patologie carotidee e venose. A Mirano, mercoledì 1 ottobre, l'Ospedale propone visite cardiologiche gratuite, mentre a Noale sarà possibile effettuare ecocolor Doppler per le patologie caroti-

dee, riservato agli over 50. Entrambi gli appuntamenti si svolgeranno dalle 8.30 alle 13.30, previa prenotazione. A Mestre, infine, lunedì 29 settembre, la Cardiologia organizza una conferenza gratuita dal titolo "Il cuore delle donne".

IL BILANCIO NEI COMUNI DEL MIRANESE



Le conseguenze della pioggia provocata dal maltempo nei giorni scorsi nel Miranese

Al via la conta dei danni provocati dal maltempo Polemiche sulla sicurezza

Alessandro Abbadir / MIRANO

Maltempo rientrato nel Miranese dopo i grossi problemi dei giorni scorsi a Mirano, Spinea, Salzano Noale e Scorzè. Nella serata di martedì le strade si sono trasformate in fiumi con case e negozi allagati. Complessivamente sono state oltre una cinquantina nel miranese le chiamate al 115, oltre una ventina gli interventi dei pompieri, deci-

ne di interventi sono stati fatti da parte delle protezioni civili dei vari Comuni. Una criticità però permane ai confini cioè fra i Comuni di Salzano e quello di Martellago.

«Il sottopasso di via Cavinno, che collega il territorio di Martellago a Salzano», dice il sindaco di Martellago Andrea Saccarola, «rimarrà chiuso fino a nuova comunicazione. Nonostante l'intervento della protezione civile

della Città Metropolitana di Venezia, che ha svuotato il sottopasso dall'acqua, la presenza di fango e detriti impedisce al momento la sua apertura. Invitiamo a prestare la massima attenzione e a seguire le indicazioni delle autorità locali. Il sottopasso sarà ripulito e riaperto al traffico. Speriamo nella attenta collaborazione e comprensione dei cittadini. Il maltempo comunque è rientrato comple-

tamente nel territorio di Mirano e Noale e anche a Spinea. «Nella giornata di mercoledì», spiega il sindaco di Mirano Tiziano Baggio, «in serata le criticità erano terminate». Ora è tempo per residenti e commercianti della conta dei danni per eventuali risarcimenti visto che la Regione del Veneto ha decretato lo stato di emergenza. Oltre alla conta dei danni è tempo però anche delle polemiche a sollevarle a Mirano sono i consiglieri di opposizione di Fratelli d'Italia Matteo Baldan e Alberto Scantamburlo che lamentano come il Comune a loro avviso al di là dei proclami abbia fatto poco per la messa in sicurezza idraulica del territorio. «Ancora maltempo, ancora allagamenti – dicono – serve un piano d'emergenza per met-

tere in sicurezza le aree più critiche del territorio. Il Comune deve muoversi subito, agire, non si può continuare ad assistere ai danni causati dai nubifragi e poi aspettare che dalla Regione o dallo Stato arrivino i rimborsi. Non abbiamo nemmeno fatto in tempo a rimettere tutto in ordine dopo il maltempo dello scorso agosto, che ci ritroviamo nuovamente di fronte ad una situazione emergenziale».

«L'unica cosa operativa che sentiamo di condividere – dice Baldan – è l'ordinanza di sospensione della Fiera di San Matteo in centro storico, che però allo stesso tempo è il sigillo che conferma quanto il sindaco sa bene che le reti di scolo sono mal mantenute e obsolete e che non si è fatto ancora nulla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTA MARIA DI SALA

«Suo figlio ha causato un grave incidente» Ma al telefono risponde lui e li fa arrestare

La truffa del finto carabiniere si rivolta contro gli imbrogliatori, che trovano i veri militari ad aspettarli in casa della vittima

SANTA MARIA DI SALA

«Suo figlio ha investito una donna, deve pagare 20 mila euro». Peccato che in linea ci fosse proprio il presunto investitore, che non solo ha mangiato la foglia ma ha anche fatto in modo di far intervenire i carabinieri, permettendo loro di arrestare i due giovani che si fingevano militari.

È successo mercoledì, a Santa Maria di Sala, e nei guai sono finiti un 20enne e un 27enne, entrambi originari del Casertano. Lo schema della truffa era quello ormai diventato un classico, una telefonata da parte di qualcuno che si qualifica come un esponente delle forze dell'ordine, che racconta di un grave incidente causato da un familiare della vittima e che, quindi, chiede una cifra a titolo di cauzione per rilasciare il responsabile del danno, trattenuto in caserma. D'altronde è così che succede nei film, e poco importa se in Italia le cose non fun-

zionano in questa maniera: l'anziano nel mirino molto spesso si fa prendere dalla concitazione del momento e, prima ancora di poter ragionare a mente fredda, l'imbrogliatore ha già fatto in modo di presentarsi sull'uscio per portarsi via quello che gli interessava.

Nel mirino dei due truffatori era finito un 88enne del posto, che infatti due giorni fa ha ricevuto una chiamata

L'uomo si è finto suo padre per poter incastrare i giovani delinquenti

da qualcuno che si spacciava per avvocato; poi una seconda telefonata ha tentato il raddoppio, insistendo sulla stessa storia: si raccontava di un grave incidente stradale in cui era rimasto coinvolto il figlio dell'anziano, anzi che era stato provocato proprio da lui; l'episodio pareva

grave, sarebbe scattata una denuncia penale, a meno che non si accettasse di pagare una somma a compensazione dell'accaduto. Una somma in contanti, fatalità.

Quello che i due imbrogliatori non sapevano era che, alla linea telefonica intestata all'88enne, in realtà aveva risposto proprio il figlio che loro volevano trattenuto in caserma. E lui, avendo capito perfettamente cosa stesse succedendo, ha pensato bene di non sbugiardarli immediatamente ma di stare al gioco, di imbastire una trappola per permettere ai carabinieri - quelli veri - di bloccare una volta per tutte i truffatori che volevano fregarlo: di fatto, alla fine sono stati loro a venire presi in giro, in un'inversione di ruolo orchestrata dai militari di Mestre e di Milano.

Mentre era al telefono con i due campani, l'uomo ha infatti digitato sul suo cellulare il 112, mettendo così in allerta l'Arma; si è messo d'accordo con gli imbrogliatori,



I carabinieri di Milano, intervenuti assieme ai colleghi di Mestre

ha finto di accettare di incontrarli, li ha aspettati a casa del padre. Ma, per quando si sono presentati, sul posto erano arrivati anche i carabinieri: la centrale operativa ha attivato due pattuglie della compagnia di Mestre, posizionate a distanza, mentre i militari della stazione di Mi-

rano, in borghese, si sono affrettati a piazzarsi dentro l'abitazione. I due truffatori infatti si sono presentati divisi: uno ha suonato il campanello, l'altro aspettava poco lontano, ma entrambi sono stati catturati.

Ieri i due erano in tribunale per la convalida dell'ar-

resto. Il procedimento è stato rinviato al 21 ottobre, ma nel frattempo per loro è scattata la misura dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza, con l'obbligo di firma alla polizia giudiziaria quattro giorni per settimana. —

GI.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Festival dell'Acqua Scroccaro primo ospite

Comincia domani il "Festival dell'acqua di Mirano", con il libro e mostra fotografica "Sei fiumi per settanta mulini" in Villa "XXV Aprile", alle 17. «Il libro», spiega l'autore Mauro Scroccaro, «permette di riscoprire un paesaggio che forse non è mai stato percepito, nemmeno nelle coscienze di chi lo ha vissuto, per la sua unicità. Lungo questi fiumi c'è una densità ecologica e ambientale che vale la pena riportare alla luce valorizzare e mettere in rete». Dialogherà con l'autore Carlo Casoni, del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

APPUNTAMENTI NEL WEEKEND NEL CUORE DI MESTRE

Stand e laboratori per bambini i panificatori tornano in piazza

Torna l'appuntamento organizzato da Confcommercio e dal Comune. Domani c'è San Girolamo in festa e lunedì i festeggiamenti per San Michele

Mitì Chiarin

Inizia un fine settimana pieno di eventi, in vista della festa del patrono di Mestre, San Michele, del 29 settembre, e della festa di San Girolamo.

Domani, sabato 27 e domenica 28 ottobre, torna in piazza Ferretto "Pane in piazza", alla settima edizione. La manifestazione è organizzata da Confcommercio Mestre, Associazione panificatori di Venezia e provincia, Comune di Venezia; con il contributo di: Vela spa, Camera di commercio di Venezia e Rovigo, Banca Prealpi San Biagio; e in collaborazione con l'Istituto scolastico "Bernina" dei Padri Orioniti di via Bis-suola, i cui studenti saranno con le mani in pasta in piazza.

Protagonisti una trentina di panificatori, alcuni provenienti anche da fuori Regione, che presenteranno la loro attività negli stand aperti in piazza Ferretto sabato dalle ore 10 alle 19 e domenica dalle ore 9 alle



Uno stand della festa "Pane in piazza" a Mestre in una delle precedenti edizioni

19. In entrambe le giornate, inoltre, si terranno i "Mini Bakery Lab", i laboratori didattici dedicati ai bambini, sabato dalle ore 16 alle 19, domenica dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18 (accesso libero e gratuito, previa prenotazione scrivendo

a: paneinpiazzamestre@gmail.com). Domenica la tradizionale messa nel duomo di San Lorenzo con la benedizione del pane, alle ore 11.30. Tutto il ricavato dell'evento sarà devoluto all'Associazione Anffas Mestre Onlus

(l'Associazione Nazionale delle Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale). Il presidente di Confcommercio Mestre e dell'associazione Panificatori di Venezia e provincia Massimo Gorghetto invita alla partecipazione.

ne. «Invitiamo tutti a partecipare, sperando che il meteo tenga: è una buona occasione per conoscere i segreti del mestiere, comprare e gustare ottimi prodotti e anche per fare del bene grazie a una delle associazioni più meritorie del nostro territorio».

IL PATRONO DI MESTRE

E torna la rievocazione della Pro Loco di Mestre in via San Girolamo. Oggi alle 17 nella celebrazione della giornata delle lingue locali. Gli altri appuntamenti: domani apre la mostra, aperta fino al 12 ottobre, alla torre civica, dedicata a "San Girolamo tra Istria, Dalmazia e Terra Santa". Domani torna San Girolamo in festa, con stand e mercatini fino a via Canave e alle 11 il corteo storico con i tamburi della Pro Loco: "Tamburi della Magnifica Comunità di Mestre" che si esibiranno tra piazza Ferretto, via Palazzo e le vie della Città Murata. Alle 12 la Rievocazione del cosiddetto "Patto dei Gnocchi", siglato tra Mestre e Mirano per festeggiare San Michele e San Matteo. Poi il pranzo comunitario e fino al pomeriggio musiche con il gruppo Folkloristico Trevigiano. Chiusura martedì 30 con la messa per San Girolamo nella chiesa più antica di Mestre, nell'omonima via. Per il patrono San Michele, lunedì a Mestreland in via Torino spettacolo pirotecnico alle 22.30, anticipato dal concerto dei Batistococo alle 20, tra luna park, street food, mercatini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



The poster for the 3rd edition of the Festival dell'acqua Mirano features a stylized blue map of the Venetian lagoon as a background. The title 'Festival dell'acqua Mirano' is prominently displayed in blue, with '3ª edizione' below it. To the left, a cluster of geometric shapes (squares, circles, triangles) is arranged to resemble water droplets. The event schedule is organized into two columns, with dates in large bold letters and event details below. The right column includes a QR code. The bottom of the poster is dedicated to a grid of logos for sponsors, supporters, and main sponsors.

Festival dell'acqua Mirano
3ª edizione

27 SETT
"6 Fiumi per 70 Mulini"
Presentazione del libro di Mauro Scroccaro e mostra fotografica di Giorgio Bombieri
ore 17.00 Villa XXV Aprile
apertura mostra fino al 4 ottobre

28 SETT
"Mirano a piedi sull'Acqua"
prove gratuite di canoa e kayak per tutti
10.00-12.00 e 16.00-18.00 Piazzale Colombo

"Il Terzo Elemento"
performance teatrale
ore 18.00 Parco di Villa Belvedere
in caso di maltempo l'evento si svolgerà in Teatro di Villa Belvedere

30 SETT
"Le forme dell'Acqua"
corso di formazione per giornalisti, architetti e ingegneri aperto alla cittadinanza
ore 9.00- 13.00 Teatro di Villa Belvedere

"La gestione di una risorsa per il territorio: master plan sul Muson"
convegno aperto alla cittadinanza
ore 20.15 Teatro di Villa Belvedere

01 OTT
"Chiedimi Dell'Acqua"
Talk con Nicola Dell'Acqua
Commissario Nazionale per la crisi idrica
ore 20.15 Teatro di Villa Belvedere

02 OTT
"L'acqua nascosta"
convegno aperto alla cittadinanza
ore 20.15 Teatro di Villa Belvedere

03 OTT
"Proposte per un turismo fluviale a Mirano"
workshop dedicato agli operatori e aperto alla cittadinanza
ore 10.00-13.00 Teatro di Villa Belvedere

04 OTT
"Dei Mulini... di Sotto e di Sopra"
narrazioni, attraversamenti, visite guidate seguendo le acque del Muson
10.30-12.30 e 15.00-17.00 centro storico, Piazzetta Barche e parco di villa Belvedere

"Per un Atlante delle rive"
performance collettiva partecipata
ore 17.00 Piazzetta Barche

Sponsor
CMB
PELIZZON
OLD WILD WEST
GSPAIN
OMER

Supporter
CESPI
DOPPIACOR

Main sponsor
SO. GE. OLCO
STEVANATO
FREZZA
Punto Con Puntini

Ordine Ingegneri Venezia
ORDINE degli ARCHITETTI VENEZIANI
FREE WATERS
+KARDINES
FARMACIA ZOOE
TEATRO E PERFORMANCE
VERITAS
Confagricoltura Venezia
AMBITO ITALIANO VENEZIA
COLUMETTI VENEZIA

Altri partner: MIRANO FOR FUTURE, REGIONE del VENETO, Città metropolitana di Venezia, AB VENEZIA, ACQUE RISCALDATE CONSorzio di BONIFICA, LA Fabbrica del Mondo, ARGAV.

Il fenomeno

Chiamano l'anziano per truffarlo ma risponde il figlio: due arrestati

Trappola dei carabinieri chiamati dall'uomo. Liberati dal giudice

VENEZIA Il canovaccio è ormai ben noto: la telefonata di un sedicente avvocato per dire che il figlio ha causato un incidente, che servono dei soldi in contanti per evitare la denuncia e che passerà una persona (di solito un finto carabiniere) a prenderli. Ma questa volta i truffatori sono stati a loro volta «truffati»: al telefono di quell'anziano 88enne di Santa Maria di Sala aveva infatti risposto il figlio stesso, che ha subito capito la situazione e ha «tenuto il gioco», fingendo di essere il padre. Nello stesso tempo ha chiamato i carabinieri al 112 e la centrale ha attivato due pattuglie che si sono posizionate a distanza dalla casa della vittima, mentre i militari di Mirano in abiti civili hanno sorpreso i truffatori. Uno è stato bloccato dopo aver tentato di ritirare la somma e l'altro è stato fermato poco distante, in auto, in attesa del ritorno del complice.

In cella sono finiti un



Presi i carabinieri in azione

20enne e un 27enne, D.G. e E.L., arrivati direttamente dalla Campania per commettere la truffa che, come già emerso in passato, è gestita da organizzazioni criminali. Ieri in tribunale il più vecchio, difeso dall'avvocato Francesco Livieri, ha chiesto scusa, mentre l'altro rappresentato dall'avvocato Matteo Lazzaro si è avvalso della facoltà di non ri-

spondere. Per entrambi il giudice Federico Germani ha convalidato l'arresto e poi li ha liberati con l'obbligo di presentazione in caserma 4 volte a settimana. D. G. con il suo legale ha proposto un patteggiamento a un anno e mezzo, mentre l'altro ha un precedente: in ogni caso il magi-

strato ha rinviato al 21 ottobre per la discussione del processo.

Peraltro solo il giorno prima ancora una volta i carabinieri avevano sventato una truffa analoga. Martedì un 21enne napoletano ha addirittura picchiato un anziano di 81 anni della Giudecca, dopo

averlo «agganciato» con la stessa tecnica: i più vulnerabili diventano infatti arrendevoli con i racconti di disgrazie inventate accadute a figli o parenti, o quando temono di avere guai con la giustizia. Così pagano. Il truffatore riesce a entrare nelle loro case e si porta via tutto. Martedì in centro storico il finto carabiniere, dopo essersi fatto mostrare i preziosi, con un gesto fulmineo ha preso tutto. La vittima, 81enne, ha capito l'inganno e ha cercato di bloccare l'uomo, ma lui l'ha preso a calci e gomitate. Poi è fuggito, cadendo dalle scale e perdendo sangue fino all'imbarcadereo Actv. Per questo i passanti hanno contattato il 118, che ha provveduto a chiamare la centrale al 112. Il 21enne perquisito aveva ventimila euro di preziosi: il legame tra l'anziano e lui, i carabinieri lo hanno accertato di conseguenza e ora è in carcere per rapina.

A. Ga. - A. Zo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Usl 3, visite gratuite e incontri per prevenire le malattie del cuore

Informazione, prevenzione e diagnosi precoce. Per combattere le malattie cardiovascolari anche l'Usl 3 organizza visite gratuite e incontri in alcuni dei suoi presidi. A Mirano l'1 ottobre le visite cardiologiche: prenotazioni allo 041-5794280 dalle 11 alle 13. Visite lo stesso giorno a

Noale, dove per gli over 50 che non l'abbiano eseguito negli ultimi due anni, sarà fatto l'ecocolordoppler dei tronchi sovraortici (prenotazioni allo 041-5896510). Lunedì 29 a Mestre dalle 17 un evento di prevenzione con i cardiologi Ada Cutolo e Sakis Themistoclakis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 26 settembre 2025

Pagina 16

16

Venerdì 26 Settembre 2025 Corriere del Veneto



Festival dell'acqua Mirano
3ª edizione

27 SETT
"6 Fiumi per 70 Mulini"
Presentazione del libro di Mauro Scroccaro e mostra fotografica di Giorgio Bombieri
ore 17.00 Villa XXV Aprile
apertura mostra fino al 4 ottobre

28 SETT
"Mirano a piedi sull'Acqua"
prove gratuite di canoa e kayak per tutti
10.00-12.00 e 16.00-18.00 Piazzale Colombo

"Il Terzo Elemento"
performance teatrale
ore 18.00 Parco di Villa Belvedere
in caso di maltempo l'evento si svolgerà in Teatro di Villa Belvedere

30 SETT
"Le forme dell'Acqua"
corso di formazione per giornalisti, architetti e ingegneri aperto alla cittadinanza
ore 9.00 - 13.00 Teatro di Villa Belvedere

"La gestione di una risorsa per il territorio: master plan sul Muson"
convegno aperto alla cittadinanza
ore 20.15 Teatro di Villa Belvedere

01 OTT
"Chiedimi Dell'Acqua"
Talk con Nicola Dell'Acqua
Commissario Nazionale per la crisi idrica
ore 20.15 Teatro di Villa Belvedere

02 OTT
"L'acqua nascosta"
convegno aperto alla cittadinanza
ore 20.15 Teatro di Villa Belvedere

03 OTT
"Proposte per un turismo fluviale a Mirano"
workshop dedicato agli operatori e aperto alla cittadinanza
ore 10.00-13.00 Teatro di Villa Belvedere

04 OTT
"Dei Mulini... di Sotto e di Sopra"
narrazioni, attraversamenti, visite guidate seguendo le acque del Muson
10.30-12.30 e 15.00-17.00 centro storico, Piazzetta Barche e parco di villa Belvedere

"Per un Atlante delle rive"
performance collettiva partecipata
ore 17.00 Piazzetta Barche

Sponsor
CMB
Main sponsor
SC. GI. M.C.C.
FREZZA
STEVANATO
Piero Car Pirelli

Supporter
PELIZZON
OLD VINE VEST
GROFFI
OMER
CESI
Supporter
FARMACIA ZOÈ
VIRTAS
Confagricoltura
LA FABBRI a bel Mond
ACQUE RINCENTI
CONCOSTITUIZIONE
LA FABBRI a bel Mond
ACQUE RINCENTI
CONCOSTITUIZIONE
LA FABBRI a bel Mond
ACQUE RINCENTI
CONCOSTITUIZIONE

Partner
Ordine Ingegneri Veneto
ORDINE CAVALIERI
ORDINE VENEZIA
FREE WORKERS
HARDINES
FARMACIA ZOÈ
VIRTAS
Confagricoltura
LA FABBRI a bel Mond
ACQUE RINCENTI
CONCOSTITUIZIONE
LA FABBRI a bel Mond
ACQUE RINCENTI
CONCOSTITUIZIONE
LA FABBRI a bel Mond
ACQUE RINCENTI
CONCOSTITUIZIONE

QR Code